



Delibera della Giunta Regionale n. 104 del 13/03/2012

A.G.C.4 Avvocatura

Settore 2 Contenzioso amministrativo e tributario

Oggetto dell'Atto:

RESISTENZA NEL GIUDIZIO DINANZI ALLA CORTE COSTITUZIONALE PROMOSSO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN MERITO ALLA LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE DELLA LEGGE REGIONALE CAMPANIA N. 23 DEL 14/12/2011 RECANTE "MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 15 MARZO 2011, N. 4, (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2011 E PLURIENNALE 2011/2013 DELLA REGIONE CAMPANIA - LEGGE FINANZIARIA REGIONALE 2011)", PUBBLICATA SUL B.U.R.C. N. 78 DEL 19/12/2011 - NOMINA DIFENSORI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- che con ricorso notificato alla Regione Campania in data 16/02/2012, il Presidente del Consiglio dei Ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, ha adito la Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 1 della Legge Regionale Campania n. 23 del 14/12/2011 recante "*Modifiche alla legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011/2013 della Regione Campania - Legge finanziaria regionale 2011)*", pubblicata sul B.U.R.C. n. 78 del 19/12/2011, nella parte in cui modifica l'art. 1, commi 237 *undecies*, *duodecies*, *sexdecies*, *vicies*, *vicies ter*, della legge regionale n. 4/2011, per contrasto con l'art. 117, comma 3 della Costituzione;

VISTA

- la nota 3809/UDCP/GAB/UL del 13/03/2012;

CONSIDERATO

- che nella specie, conformemente all'istruttoria d'ufficio, sussiste l'interesse della Regione e si appalesa l'opportunità di resistere nel giudizio come innanzi promosso, limitatamente ai commi 237 *undecies*, *duodecies* e *sexdecies*;

RITENUTO

- di resistere nel giudizio promosso dinanzi alla Corte Costituzionale con ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri, notificato alla Regione Campania in data 16/02/2012, limitatamente ai commi 237 *undecies*, *duodecies* e *sexdecies*

VISTO l'art. 51 dello Statuto Regionale

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- di resistere nel giudizio promosso dinanzi alla Corte Costituzionale con ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri, notificato alla Regione Campania in data 16/02/2012, limitatamente ai commi 237 *undecies*, *duodecies* e *sexdecies*;

- di dare ampio mandato nella controversia de qua, congiuntamente e/o disgiuntamente, all'avv. Maria d'Elia e Raffaele Chianese dell'Avvocatura Regionale, eleggendo domicilio per la funzione presso l'Ufficio di Rappresentanza della Regione sito in Roma alla Via Poli n. 29.